



SANTA MARGHERITA V.M. - TAMAI

LA SETTIMANA IN PARROCCHIA

FOGLIO SETTIMANALE DELLE PARROCCHIE TAMAI - MARON

DAL 17 AL 24 MARZO 2024

parr.tamai@diocesiconcordiapordenone.it

tel. 0434/627006



SAN MICHELE ARCANGELO - MARON

17 marzo 2024

V domenica di Quaresima

n. 16 anno II

In ascolto della Parola

1a lettura: Ger 31,31-34

2a lettura: Eb 5,7-9

Vangelo: Gv 12,20-33

Vogliamo vedere Gesù: domanda dell'anima eterna dell'uomo che cerca. La risposta di Gesù esige occhi profondi: se volete capire guardate il chicco di grano, cercate nella croce, sintesi ultima del Vangelo. Se il chicco di grano non muore resta solo, se muore produce molto frutto. Una delle frasi più celebri e più difficili del Vangelo.

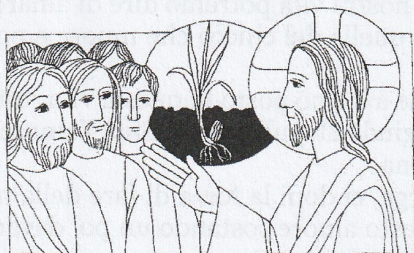
Quel «se muore» fa peso sul cuore e oscura tutto il resto. Ma se ascolti la lezione del chicco, il senso si sposta: nella terra ciò che accade non è la morte del seme (il seme marcito è sterile) ma un lavoro infaticabile e meraviglioso, una donazione continua e ininterrotta, vero dono di sé.

Allora il chicco muore sì, ma nel senso che la vita non gli è tolta ma trasformata in una forma di vita più evoluta e potente: muore alla vita di prima per continuare a vivere in una forma più alta.

Il verbo principale che regge la parabola del seme è «produce frutto». Gloria di Dio non è il morire ma la fecondità, e il suo innesco è il dono di sé. La chiave di volta che regge il mondo, dal chicco a Cristo, non è la vittoria del più forte ma il dono.

La seconda icona offerta da Gesù è la croce, l'immagine più pura e più alta che Dio ha dato di se stesso. Per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce. Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. Ma dalla morte esce come germe dalla terra, forma di vita indistruttibile, e ci trascina fuori, in alto, con sé. Gesù: un chicco di grano che si consuma e germoglia; una croce nuda dove già respira la risurrezione.

La Croce non ci fu data per capirla ma per aggrapparci ad essa: attratto da qualcosa che non capisco, ma che mi seduce e mi rassicura, mi aggrappo alla sua Croce, cammino con Lui, in eterno morente nei suoi fratelli, in eterno risorgente. Sulla croce l'arte divina di amare si offre alla contemplazione cosmica, si dona alla fecondità delle vite.



COLLETTA PER LA TERRA SANTA

Cari amici delle comunità di Tamai e Maron

il periodo di Quaresima, da sempre, si chiude con la Colletta per la Terra Santa. Il Venerdì che precede la Pasqua, in tutte le parrocchie del mondo, i fedeli inviano offerte alla Chiesa Madre. Quest'anno la situazione geopolitica eccezionale impone una mobilitazione straordinaria.

A questo scopo la Conferenza Episcopale Italiana ha indetto una colletta nazionale, come segno di vicinanza alle popolazioni colpite dal conflitto in Terra Santa per poter entrare in sintonia materiale e spirituale con i fratelli e le sorelle che là vivono.

Le offerte raccolte nelle Sante Messe sabato 16 e domenica 17 marzo 2024 verranno inviate alla Caritas Italiana e renderanno possibile una progettazione unitaria degli interventi anche grazie al coordinamento con la rete delle Caritas internazionali impegnate sul campo.

La Caritas Italiana dopo aver sostenuto, nella fase iniziale dell'emergenza, gli interventi di Caritas Gerusalemme, continua a seguire l'evolversi della situazione, accompagnando le Chiese locali nell'organizzazione delle diverse iniziative per far fronte ai bisogni dei più poveri e favorire un clima di pace e di riconciliazione.

Grazie a tutti per l'attenzione e la generosità che saprete dimostrare anche in questa occasione!

don Andrea

Preghiamo in famiglia

Signore Gesù,
ci annuncii la tua glorificazione
nel segno della vita donata e della morte vissuta
come offerta per la vita del mondo.

La tua logica, Signore, contrasta
con le affermazioni troppo sicure degli uomini
che amano cercare prestigio e forza.

Tu, invece, ci richiami al dono disinteressato,
al morire perché gli altri risorgano,
all'offerta che non aspetta tornaconto,
al riconoscersi nel seme che marcisce
perché rifiorisca una vita incontaminata.

O Signore, donaci, in questi giorni,
la forza e il desiderio di guardare alla tua Croce,
per leggere su quel legno,
la storia del tuo amore per noi.

Solo seguendoti in questo itinerario,
potremo celebrare la gioia della risurrezione.

Amen

Parrocchia di Maron Sante Messe

Domenica 17 marzo V di Quaresima

ore 9.30 in onore B.V. Maria / Rubert Giuseppe ord. fam. /
Baradel Sante e Santina ord. nipoti Ferracin /
Luigi, Assunta e Paolo ord. fam. / Piccinin Bruno /
Bortolin Giuseppe ord. moglie e figlia /
Marson Narciso ord. figli / Corazza Paolo ord. fam.

Lunedì 18 marzo

ore 18.00 Pace, Rosina e Bruno

Mercoledì 20 marzo

ore 9.00 Presotto Italo / Marson Maria ord. fam. /
Ros Rinaldo e Antonio ord. fam. /
don Giuseppe e Giuseppina Vecchies
ord. fam. Marson Anna

Venerdì 22 marzo

ore 18.00 Piccinin Bruna ord. figli
Celotto Sante ord. fam.

Sabato 23 marzo

ore 19.00 Corazza Carmela ord. figlio /
De Nardi Virginia, Andrea, Olivo, Antonio,
Anna e Giovanni / Corazza Luigi ord. fam. /
Buracchi Angiolo ord. figlio / def. fam. Ros

Domenica 24 marzo

Domenica delle Palme e della Passione del Signore

ore 9.30 Pivetta Pietro e Maria ord. figli /
Filipetto Antonio ord. figlio / Domenico /
Ernesto e Maria / Maria e Pietro / Gina e Danilo

Cronache e appuntamenti

Festa del Perdono

I bambini e le bambine del gruppo di terza elementare oggi, domenica 17 marzo, alle ore 15.00, nella Festa del Perdono accolgono per la prima volta il dono della misericordia di Dio nel Sacramento della Riconciliazione. La comunità li accompagna con la preghiera.

Santo Rosario

Ogni giovedì alle ore 20.30 in chiesa preghiera del Santo Rosario animato e meditato. Tutti sono invitati ad unirsi.

Via Crucis

Ogni venerdì di Quaresima al termine della Santa Messa, alle ore 18.30, meditiamo e preghiamo la Via Crucis.

Domenica delle Palme e della Passione del Signore

Domenica 24 marzo alle ore 9.30 benedizione dell'olivo all'esterno, breve processione e Santa Messa.

Carità

Continua la raccolta di alimenti a lunga conservazione per le persone bisognose della comunità.

Parrocchia di Tamai Sante Messe

Domenica 17 marzo V di Quaresima

ore 8.00/11.00 Baggio Giocondo / Zanardo Angelo /
Liset Remigio e Pivetta Carmela /
De Nardi Bertolo e Iva / Vivian Luigi /
Verardo Gabriele e Margherita /
Santarossa Luigi e Verardo Rita /
Martin Alessandro e Fregolent Eugenia /
Bortolin Celestino / Santarossa Paolo /
Tonello Irene / Verardo Antonino /
def. fam. Polesello e Verardo

Martedì 19 marzo

San Giuseppe, sposo della B.V. Maria

ore 18.00 Poles Paolo
Revoli Armando e Cecchetto Gianpaola /
Verardo Emma Maria / Bevilacqua Antonio

Mercoledì 20 marzo

ore 18.00 Santarossa Stefano e Rosa
Rubert Patrizia e Lino

Giovedì 21 marzo

ore 18.00

Sabato 23 marzo

ore 18.00 Santarossa Antonio e Bertacco Rosa /
Santarossa Stefano e Rosina / Mazzon Celestino /
Santarossa Giuseppe e Fiorina / Dal Santo Gilda /
Verardo Giuseppe / Spinazzè Luciana /
def. fam. Sposi / def. fam. Tiezza Felice /
intenzioni offerente

Domenica 24 marzo

Domenica delle Palme e della Passione del Signore

ore 8.00/11.00 Vivian Silvano / Moras Rosa, Paolo e figli /
Bertolo Osvaldo e Angela / Verardo Livio /
padre Domenico Verdini /
Carbonera Alberto / Tomassini Giovanna /
Bertolo Tomaso e Zanese Elvira /
Gigli Michelino e Onorina /
Martin Palmira Valentina /
Mazzon Antonio e Santina

Cronache e appuntamenti

Via Crucis

Ogni venerdì di Quaresima alle ore 15.00 in chiesa meditiamo e preghiamo la Via Crucis. Tutti sono invitati.

Domenica delle Palme e della Passione del Signore

Sabato 23 e domenica 24 marzo all'inizio delle Sante Messe benedizione dell'olivo. Domenica 24 marzo la Santa Messa delle ore 11.00 inizia nel cortile dell'asilo con la benedizione dell'olivo e la processione verso la chiesa.

QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

Uno sguardo di donazione

Gesù annuncia ai discepoli che ormai è giunta la sua ora. Di quale ora si tratta? Di quella di essere glorificato per mezzo della sua morte in Croce e della sua Risurrezione. Gesù, pur avvertendo tutta l'angoscia di questo momento, va incontro alla morte con il desiderio di donarci la vita.

Qual è la grande legge dell'amore? Il dono di sé: solo donando la nostra vita potremo dire di amare davvero. Conoscere Cristo morto e risorto significa seguirlo nella sua gloria, quella del chicco che muore e porta molto frutto, quella dell'amore che dona, e, donando, dà la vita.

Nell'eternità noi ritroveremo di noi solo i gesti d'amore e di dono che avremo posto in questa vita; tutto il resto cadrà. Al tramonto della vita, dice S. Giovanni della Croce, saremo giudicati sull'amore. Sarà l'amore cioè a dire se la vita che abbiamo vissuto sarà stata o no una vita piena e degna.

Cristo-Amore, chicco di grano caduto in terra, che muore e risorge, ci doni la forza di fare della nostra vita un dono. Proviamo a dissolvere la nube che ci separa ancora da questo amore sostando un po' davanti al Crocifisso e domandandogli la grazia di amare come Lui ci ha amati.